

## Re-re-thinking the Integrated Library System

Dall'articolo di Neil Block, MLS, VP Discovery Innovation  
Academic Libraries EBSCO Information Services

Si è molto parlato dei sistemi bibliotecari integrati di nuova generazione. Spesso definiti “library services platform”, i nuovi ILS offrono una piattaforma aperta che, utilizzando le API (Application Programming Interfaces), permette alle biblioteche di passare da un approccio incentrato sulle risorse cartacee, a uno che faciliti l'uso di quelle digitali, con tecnologie in grado di potenziare l'esperienza di ricerca degli utenti, e di interfacciarsi con un sistema di back-end aperto (attraverso le API) per supportare le funzioni richieste dagli utenti.

Gli ILS sono stati sviluppati, inizialmente, per gestire processi di back-end, per poi evolversi in ILS di nuova generazione denominati SaaS (Software as a service) in grado di indirizzare, in modo ottimale, la ricerca di contenuti digitali.

Quali sono i bisogni degli utenti e che strumenti e soluzioni abbiamo per soddisfarli, in quanto focus dei nostri sistemi di automazione? In che modo queste nuove piattaforme di servizi possono migliorare l'esperienza degli utenti nell'era digitale?

La risposta ovvia è “rendendo possibile l'attività di ricerca”, ma per farlo nel modo migliore è necessario, ripensare alla relazione tra ILS e i *discovery services* e alle priorità delle biblioteche, spostando l'attenzio-



ne verso il front-end, cosa che rende la scelta del discovery estremamente importante.

In termini pratici, prendendo in considerazione un nuovo ILS, sono centinaia o addirittura migliaia i criteri da valutare per ogni modulo, dalla catalogazione alla reportistica, al fine di soddisfare i requisiti richiesti. Dal momento che i vecchi OPAC non erano in grado di soddisfare le nuove esigenze di ricerca dell'utente, sono stati inaugurati ambienti proprietari e open source, con le necessità dell'utente al centro di questo nuovo progetto. Facilità di navigazione, ricerca intuitiva, meno click, risultati veloci e, soprattutto, rilevanti. In questo contesto, sono apparsi i *discovery tools* o sotto forma di semplice motore di ricerca e interfaccia per i contenuti della biblioteca, oppure arricchiti da un proprio indice centrale.

A prescindere da qualsiasi soluzione, i discovery rappresentano un modulo importante per fidelizzare gli utenti ai contenuti offerti dalla biblioteca, per far sì che non ritornino all'utilizzo della “rete”.

In alcuni casi, i produttori di sistemi di biblioteca integrati (ILS) han-

no sviluppato dei *discovery tools* che si interfacciano facilmente con il proprio sistema di back-end a tal punto che il modulo discovery costituiva una semplice appendice che incentivava l'acquisizione dell'ILS piuttosto che uno strumento a sé stante e neutro per la scoperta e valutato per le sue caratteristiche e potenzialità. Questo ovviamente limita ogni libertà di scelta.

Molti produttori di ILS, ora, offrono alle biblioteche l'opportunità di scegliere un sistema di front-end (discovery), a prescindere dal sistema di back end. Attraverso le API, si ha la scelta di strumenti più flessibili.

Oggi è possibile utilizzare un servizio di discovery indipendente dall'ILS pur mantenendo tutte le funzionalità legate a esso. Data la centralità dell'utente è, dunque, importante ripensare al valore della risorsa, ai contenuti da integrare, al ranking, alle opzioni di personalizzazione, all'utilizzo delle API sulla base delle quali i sistemi ILS di nuova generazione sono costruiti. Questa apertura permette alle biblioteche di scegliere, senza alcuna imposizione, il proprio sistema di gestione, e il miglior discovery indipendentemente dal fornitore. Apertura significa interoperabilità tra sistemi e libertà di scelta per le biblioteche.

Ripensare a ILS incentrati sull'utente e in grado di integrare una qualsiasi soluzione di discovery, equivale a una reale soluzione di prossima generazione, concreta e performante.

*Traduzione di Gianluca Di Bella (Vice president EBSCO Latin Europe & Israel) e Annalisa Mamberti (E-packages & Field Support Manager EBSCO Information Services).*